



Giornata Internazionale delle Persone con disabilità
3 dicembre 2015

Onorevoli Presidenti, Ministro, Sottosegretario,

ieri ci siamo riuniti, ragazzi con disabilità e non, provenienti da tutta Italia, per discutere su cosa per noi significa inclusività a scuola. Ci siamo confrontati sui seguenti temi: “Accessibilità, Vita scolastica, La nostra realizzazione personale, come individui e cittadini”.

Vorremmo condividere con voi il frutto della nostra discussione e sottoporvi alcune proposte.

Accessibilità

Vorremmo:

- scuole costruite con architetture che tengano conto delle esigenze di apprendimento e socializzazione di tutti.
- Insegnanti esperti e competenti nell’uso delle tecnologie.
- poter accedere a tutti gli ordini di scuola, senza che le nostre scelte siano condizionate dalle nostre diversità.
- Materiali didattici, libri di testo e tecnologie che siano adatte ai singoli bisogni di tutti, accessibilità delle informazioni per tutti.

Vita scolastica

Vorremmo:

- maggiore informazione sulle disabilità e che aumenti il coinvolgimento e la sensibilità di tutti coloro che sono a scuola a partire dai compagni di classe.
- Che ci siano dati spazi e tempi per la socializzazione, per farci conoscere per come siamo e non solo per la nostra diversità.
- Che ci sia una formazione adeguata non solo per i docenti ma anche per tutto il personale della scuola.
- per i docenti, una preparazione adeguata e mirata anche sulle singole disabilità.
- Una didattica più flessibile, che privilegi le attività laboratoriali, non soltanto lo studio delle materie.
- Che ci sia maggiore flessibilità anche negli spazi, nei tempi, nell'organizzazione oraria e del gruppo classe per adeguarsi alle esigenze degli studenti.
- Che i docenti sappiano individuare le nostre potenzialità e collaborino insieme a tutte le nostre figure di riferimento per progettare percorsi di educazione e di vita basati su di esse.

La nostra realizzazione personale

Vorremmo:

- Che il contesto scolastico sia adeguato a favorire la nostra autonomia personale e la nostra crescita individuale.
- Che la scuola ci fornisca le giuste competenze per accedere al mondo del lavoro.

- Che aumentino le possibilità di fare stage e che si agevolino le aziende in modo che ci possano ospitare.
- Che la scuola ci fornisca informazioni accessibili per l'orientamento nel passaggio dalla scuola al mondo del lavoro.
- Che vengano fornite competenze di cittadinanza per tutti. Vogliamo poterci muovere nel mondo come individui e come cittadini.

Proposte

Vi proponiamo, infine, di fare in modo:

- Che si abbia particolare attenzione all'accoglienza a scuola, che le aule e gli spazi siano gradevoli e ci facciano sentire a nostro agio. Che ci sia un clima favorevole per noi e attento alle nostre esigenze.
- Che aumentino le competenze per l'inclusività di tutti quelli che lavorano a scuola, anche attraverso corsi di formazione sulle diverse disabilità.
- Che aumenti l'informazione e la consapevolezza di tutti, favorendo la capacità di tutti ad accogliere.
- Che sia favorita la nostra rappresentatività.
- Che le scuole accolgano le associazioni e che le associazioni propongano di più alle scuole le loro attività.
- Che siano promosse attività extracurricolari inclusive in modo da poterle fare tutti insieme.
- Che siano progettati percorsi di vita affinché possiamo acquisire autonomia personale e competenze spendibili concretamente nel mondo del lavoro.

Roma 2 / 3 dicembre 2015